

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

PER INFORMAZIONI POTETE SCRIVERE ALL'INDIRIZZO MAIL: urp@asuits.sanita.fvg.it e gestione.reclami@asuits.sanita.fvg.it - Redazione URP: Sede Via Sai, 1/3 - 34128 Trieste



@ASUITrieste



@ASUITrieste



ASUITS

ASUITS / CENTRO CARDIOVASCOLARE

Il Centro Cardiovascolare: 50 anni al servizio dei cardiopatici triestini

La cardiologia triestina vanta da anni risultati di eccellenza. Questa edizione di "Sanità a Trieste" propone una panoramica sulle attività del Centro Cardiovascolare, che quest'anno festeggia i suoi primi 50 anni, dai tempi del dott. Sabino Scardi all'attuale direzione del dott. Andrea Di Lenarda. Il mese prossimo verrà dedicato ampio spazio alla presentazione del Dipartimento Cardiovascolare Triestino, diretto dal prof. Gianfranco Sinagra.

Il Centro Cardiovascolare si distingue per essere, a livello nazionale, una delle poche strutture di collegamen-

Tab. 1 Prestazioni clinico-strumentali eseguite al Centro Cardiovascolare

Visita/controllo cardiologico ed elettrocardiogramma (ECG) presso il CCV o nei Distretti, anche con refertazione ECG remota e/o in urgenza su prescrizione del medico di medicina generale (MMG) o del 118
Esecuzione di tutti gli esami strumentali diagnostici non invasivi cardiovascolari (ecocardiografia, test da sforzo, ergospirometria, monitoraggio Holter ECG pressorio, eco Doppler vascolare, ABI).
Monitoraggio clinico, della terapia anticoagulante, valutazione e terapia educativa infermieristica in pazienti ad alto rischio cardiovascolare e/o ad elevata complessità clinica e/o con problematiche di aderenza ai percorsi diagnostico terapeutici
Certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica non professionistica presso l'Ambulatorio di Medicina dello Sport (D.M 18-02-1982)

to tra ospedale e territorio, promuovendo stili di vita sani, attuando programmi di screening diagnostici, organizzando percorsi diagnostico-terapeutici e di

presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale, appropriati e sostenibili, per i pazienti con patologia cardiovascolare cronica (Tab.1). Le decine di pre-

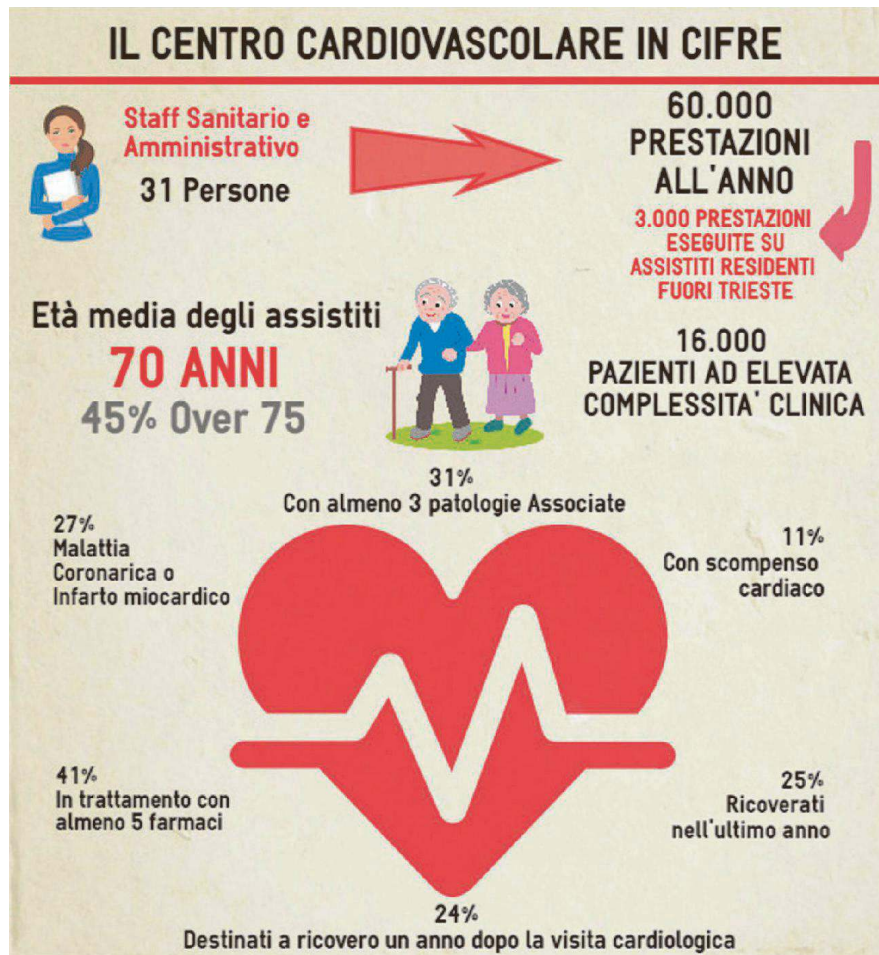
sentazioni che ogni anno vengono richieste da tutte le regioni italiane ai medici del Centro Cardiovascolare sul "Modello Trieste" testimoniano l'importanza

e l'unicità di quanto, dai tempi del prof. Camerini e del dott. Scardi, è stato creato in questa città, per la continuità assistenziale del paziente cardiopatico. Gli ambulatori cardiologici medico-infermieristici sono aperti nella sede centrale dell'Ospedale Maggiore (ingresso di Via Slataper 9) e nelle sedi distrettuali di Via Stock, Via Puccini, Muggia e Via Sai. Per contatto telefonico o richiesta di visita urgente da parte del MMG un cardiologo è reperibile dalle 8 alle 20 dal lunedì al giovedì e dalle 8.00 alle 15.30 del venerdì. Uno staff sanitario ed amministrativo di 31 persone esegue ogni anno oltre 60000 prestazioni, di cui 3000 su residenti fuori Trieste, su oltre 16000 pazienti ad elevata complessità clinica (età media degli assistiti 70 anni, 45% ultrasessantacinquenni, 27% con malattia coronarica o infarto miocardico, 11% con scompenso cardiaco, 31% con almeno 3 patologie associate, 41% in trattamento con almeno 5 farmaci, 25% ricoverati nell'ultimo anno, e 24% destinati ad esserlo nell'anno successivo alla visita). L'attività si svolge in stretta collaborazione con la medicina generale (MMG) che invia i pazienti secondo priorità clinica e continua a seguirli nel tempo nelle fasi di stabilità e nei periodi intermedi tra i controlli. L'apertura dei CAP distrettuali sarà una grande opportunità da cogliere, per rinforzare i percorsi territoriali condivisi tra cardiologi e medicina generale.

abilitativo post evento cardiovascolare, o dal Centro Sociale Oncologico, per monitorare l'eventuale comparsa di effetti cardiostossici da chemioterapia. Tra gli esami ecocardiografici vengono eseguiti anche ecocardiografie transesofagee, tridimensionali e con mezzo di contrasto, e circa 300 ecostress per la ricerca dell'ischemia miocardica, in corso di esercizio fisico o infusione di farmaci. L'ecocardiografia rappresenta un esame fondamentale nella valutazione ambulatoriale dei pazienti ad alto rischio e/o con sospetta o documentata patologia cardiovascolare. Dal 2014 il Laboratorio è stato certificato dalla Società Europea di Ecocardiografia ed è centro di "tutoraggio" per la Società Italiana di Ecocardiografia. Il responsabile di questa attività è il Dr. Claudio Pandullo. La qualità della diagnostica per immagini è aumentata grazie all'ausilio della Risonanza Magnetica Cardiaca e della angioTAC coronarica (referente per il CCV dott. Giorgio Faganello), eseguiti insieme con i radiologi del Dipartimento di Diagnostica per Immagini ed i cardiologi del Dipartimento Cardiovascolare.

L'ambulatorio Angiologico e di Diagnostica Vascolare (ref. dott. M. Fisicaro) esegue oltre 1600 esami l'anno ed è dedicato alla diagnosi e cura dei pazienti affetti da patologia vascolare non coronarica: carotidi, aorta addominale (aneurismi) ed arti inferiori. L'ambulatorio inoltre esegue lo studio del circolo venoso profondo degli arti inferiori, alla ricerca di eventuali formazioni trombotiche.

L'attività di presa in carico e follow-up dopo dimissione ospedaliera è concentrata principalmente su 3 patologie cardiovascolari di



GLI AMBULATORI

Nel **Laboratorio di Ecocardiografia** si eseguono oltre 4000 ecocardiogrammi all'anno, programmati per concludere l'iter diagnostico dei pazienti ambulatoriali o richiesti dalla Riabilitazione del Cardiopatico, in pazienti seguiti durante il programma ri-

segue dalla pagina precedente

grande rilevanza clinico-gestionale per il cardiopatico cronico: scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica post-infarto miocardico acuto/post rivascularizzazione, fibrillazione atriale e terapia anticoagulante.

L'Ambulatorio dello Scompenso Cardiaco (ref. dott. F. Humar) prende in carico i pazienti più severi alla dimissione, ed imposta un follow-up personalizzato. Per i pazienti più anziani e severi, con impossibilità a muoversi dal proprio domicilio o ricoverati in RSA, è possibile concordare con il medico curante una visita domiciliare.

L'Ambulatorio del Cardiopatico Cronico (ref. dott. ssa A. Cherubini) prende in carico i pazienti con cardiopatia cronica, ottimizzando la tempistica dei controlli clinico-strumentali.

L'Ambulatorio medico-infermieristico della fibrillazione atriale in terapia anticoagulante (ref. dott. ssa E. Grande, dott. ssa M. Macchiarella) si rivolge principalmente ai pazienti più complessi e/o di difficile gestione, inviati dal Pronto Soccorso o dalla medicina generale.

Nell'**Ambulatorio Cardioncologico** (ref. dott. ssa G. Russo) si segue un percorso dedicato per lo screening, il trattamento ed il follow-up della cardiotoxicità da chemioterapia che vede la collaborazione tra il Centro Sociale Oncologico (CSO) e il CCV, nella gestione di un problema sempre più rilevante per i pazienti affetti da tumore in chemioterapia.

L'Ambulatorio delle Cardiopatie Congenite dell'Adulto (GUCH) (ref. dott. G. Faganello) respon-

de alle esigenze cliniche dei pazienti con cardiopatia congenita che raggiungono l'età adulta e si rivolge prevalentemente, ma non solo, alle strutture sanitarie dell'Area Vasta Isontino-Giuliana.

E' inoltre funzionalmente collegato all'attività della cardiologia pediatrica del Burlo Garofolo e adotta un approccio multidisciplinare. **L'Ambulatorio infermieristico Cardiologico Territoriale** (ref. dott. ssa D. Radini) è attivo al mattino dal lunedì al venerdì ed in contattabilità telefonica al cellulare dedicato, al pomeriggio (Tab.2). Dal 2012 è attivo il **Triage infermieristico**, per la presa in carico degli accessi urgenti al Centro Cardiovascolare, che affianca il cardiologo reperibile nella gestione dell'urgenza territoriale (su segnalazioni del MMG, 118 o contatto diretto con cellulare dedicato).

La ricerca vede impegnato un gruppo multiprofessionale (ref. dott. C. Mazzone) attivo anche nell'insegnamento al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e di Infermeristica e della Scuola di Specializzazione in Cardiologia, Geriatria e Medicina dello Sport. L'attenzione alla ricerca, in collaborazione con il Dipartimento Cardiovascolare, l'Università degli Studi di Trieste, ed altri Centri nazionali della rete cardiologica nazionale ed europea è dimostrata dalla partecipazione a numerosi progetti nazionali ed internazionali. Dal 2008 ad oggi sono oltre 140 le pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

L'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare, la parte più sviluppata del Registro Cardiovascolare Regionale, include



Il Centro Cardiovascolare, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata, l'Ordine dei Medici e con la coorganizzazione del Comune di Trieste; la Fondazione per il Tuo Cuore – ANMCO; le Società Trieste Atletica, AS San Giacomo, le Associazioni Amici del Cuore, Sweet Heart, Lunga Vita Attiva, Lilt, Cuore Amico Muggia,

Ti invitano
Sabato 18 febbraio 2017
Barcola, Piazzale 11 Settembre
Ritrovo ore 10.00, Partenza ore 10.30

Sabato 18 febbraio ritrovo ore 10.00 presso il Piazzale 11 Settembre di Barcola per dare il via alle 10.30 alla prima della serie di passeggiate **Cammina Per il Tuo Cuore 2017**, che si svolge in collaborazione con il Comune di Trieste, e con la partecipazione delle Società sportive e di volontariato. Il percorso è di 5,5 km, la partecipazione è libera. Ai primi 200 partecipanti sarà consegnato alla partenza un gadget celebrativo dell'evento.

Cammina per sentirti meglio e..... sostieni la ricerca cardiovascolare

oltre 40.000 soggetti ambulatoriali della Provincia di Trieste e quasi 100.000 visite con il massimo dettaglio di dati gestionali, clinici, strumentali, di laboratorio e terapeutici, che consentono di monitorizzare gli indicatori di qualità, efficacia, sostenibilità ed appropriatezza della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie cardiovascolari croniche.

LE INIZIATIVE

Il Centro Cardiovascolare è capofila per la regione Friuli Venezia Giulia per l'implementazione dei percorsi regionali per la prevenzione cardiovascolare e per la promozione degli stili di vita corretti e dell'attività fisica, nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2014-18 (ref. dott. A. Di Lenar-

dott. C. Pandullo, dott. A. Cherubini). Importanti sono le iniziative rivolte alla popolazione: tra queste riparte da **Barcola sabato 18 febbraio "Cammina per il Tuo**

Cuore". Molto forte la collaborazione su questa tematica con le associazioni di volontariato ed in particolare con le Associazioni "Amici del Cuore", "Sweet Heart/Dolce Cuore" e

"Cuore Amico Muggia", "Lilt" e "Lunga Vita Attiva" e le società sportive San Giacomo e Trieste Atletica, attraverso iniziative di promozione della salute non solo cardiovascolare.

Tab. 2 Ambulatori infermieristici del CCV

Ambulatorio di Continuità Assistenziale: presa in carico alla dimissione da un ricovero ospedaliero, per un evento cardiovascolare, per verifica della stabilità clinica e gestione della fase vulnerabile della malattia.
Ambulatorio del Cardiopatico Cronico e dello Scompenso Cardiaco: presa in carico a lungo termine per la prevenzione delle instabilizzazioni, educazione all'autocura, monitoraggio dell'aderenza in pazienti con scompenso cardiaco avanzato.
Ambulatorio della Terapia Anticoagulante Orale: presa in carico per il monitoraggio della terapia anticoagulante delle persone cardiopatiche ad alto rischio, quali portatori di protesi valvolari cardiache e persone ad elevato rischio tromboembolico o persone in attesa di cardioversione elettrica/ablazione delle aritmie per il periodo strettamente necessario all'esecuzione della procedura.
Ambulatorio di Prevenzione Cardiovascolare e Medicina dello Sport: segue i soggetti avviati al programma di promozione del benessere psicofisico e motivazionale all'autogestione.

CASA DI CURA SALUS / LABORATORI

Salus: da gennaio accettazione e pagamento dei servizi on-line

La casa di cura Salus scommette ancora sui servizi informatici per facilitare l'accesso degli utenti ai propri servizi e ridurre i tempi di attesa allo sportello. Dopo il successo di "Referti on-line", che ormai da anni rende disponibili i risultati delle analisi di laboratorio sul proprio computer, tablet o smartphone, da gennaio c'è "Laboratorio on-line", procedura che consente di effettuare l'accettazione e il pagamento delle prestazioni di laboratorio in regime privato direttamente sul sito www.salustrieste.it.

L'utilizzo è semplice e una volta effettuata l'accettazione on-line basta presentarsi direttamente al box prelievi dedicato (senza appuntamento) presso la Salus o lo Studio Biomedico di via Gallina, Roiano, Muggia, Opicina, Gorizia e Monfalcone, per eseguire la prestazione. Anche se per ora il servizio riguarda le prestazioni di laboratorio in regime privato, va detto che in certi casi le tariffe possono essere più convenienti di quelle convenzionate.

Inoltre, coloro che effettuano l'accettazione on-line hanno diritto a uno speciale sconto del 5%. "Il successo del servizio di scarico dei referti on-line, - afferma Guglielmo Danelon, amministratore delegato del Policlinico Triestino S.p.A., società che gestisce le strutture - utilizzato dal 50% dei nostri utenti (69.000 referti scaricati nel 2016), ci ha convinti a seguire l'esempio di quanti utilizzano i mezzi informatici per semplificare l'accesso ai loro servizi.

C'è voluto del tempo per riuscire a realizzare un sistema sicuro e affidabile, ma ora siamo finalmente pronti a lanciare questo nuovo servizio che, siamo certi, diventerà presto un'abitudine consolidata tra i pazienti. E a breve contiamo di estendere le procedure on-line anche a tutte le altre specialità ambulatoriali". "Laboratorio on-line" è stato sviluppato da MEDarchiver S.r.l., Software House leader nel settore "Hospital Information and Communication Sy-

stems (HICT)" con sede a Trieste. Le procedure garantiscono la tutela della privacy del paziente e la sicurezza dei dati bancari durante la transazione. Il nuovo servizio potrebbe segnare una svolta nei cambiamenti dell'utente

"smart", accorciando i tempi, snellendo le file allo sportello. Ma chi preferisce accedere ai servizi secondo modalità tradizionali, può stare tranquillo. Le "vecchie" procedure, infatti, non finiranno in soffitta.

ASUITS/CONTRIBUTI

Questo numero di *Sanità a Trieste* è stato realizzato grazie ai contributi e alla collaborazione di (in ordine alfabetico):
 Andrea Di Lenarda
 Donatella Radini